



ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
UNITA' DI DIREZIONE

25940

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QF/828/2012

del 13/dic/12

NUMERO PROTOCOLLO QF/25840/2012

del 13/dic/12

OGGETTO: Procedura per la valutazione delle proposte di intervento di cui al Capo II della L.R. n. 21/2009 e ss.mm.ii. dei beni inseriti nell'elaborato "Carta per la Qualità" del P.R.G. Vigente.
Individuazione dell'Ufficio Competente

FIRME	
IL DIRETTORE	Stravato Errico Firmato digitalmente da Stravato Errico DN: cn=IT, o=non presente, cn=Stravato Errico, serialNumber=E576B0C63E3D4501A, givenName=Errico, sn=Stravato dnQualifier=11276662 Data: 2012.12.13 09:46:52 +01'00'
Visto: IL SOVRAINTENDENTE Prof. Umberto Broccoli	Broccoli Umberto Firmato digitalmente da Broccoli Umberto DN: cn=IT, o=non presente, cn=Broccoli Umberto, serialNumber=IT BACART54P04H501G, givenName=Umberto, sn=Broccoli, dnQualifier=10524961 Data: 2012.12.13 16:44:15 +01'00'
////	
////	
////	

Prof. Umberto Broccoli
S. H. P.



IL DIRETTORE

Premesso che l'intesa Stato-Regioni-Enti Locali, assunta con provvedimento della Conferenza Unificata del 1° Aprile 2009, ha impegnato le Regioni ad approvare una legislazione speciale in favore di interventi finalizzati al rilancio del settore edilizio;

Che, in ottemperanza a tale intesa, la Regione Lazio ha approvato la legge n. 21 dell'11 Agosto 2009 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale";

Che il Decreto Legge n. 70 del 13 Maggio 2011, c.d. "Decreto Sviluppo" convertito con Legge 106 del 12 Luglio 2011, ha previsto, all'art. 5, comma 9, una serie di azioni volte a incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio e la riqualificazione urbana, da recepire in apposite leggi regionali;

Che la Regione Lazio con Leggi n. 10 e 12 del 13 Agosto 2011 e n. 12 del 6 Agosto 2012, ha apportato una serie di modifiche alla L.R. 21/2009, con particolare riguardo al Capo II, "Misure straordinarie per il settore edilizio", introducendo nuove e diverse forme di intervento;

Ché Roma Capitale si è avvalsa, con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 30 Gennaio 2012 "Limitazioni, specificazioni e/o esclusioni per gli interventi di cui al Capo II della L.R. 21/2009 e ss.mm.ii." della possibilità prevista dall'art. 2 comma 4 della stessa L.R. 21/09, di individuare ambiti del proprio strumento urbanistico ovvero immobili, nei quali, in ragione di particolari qualità di carattere storico, artistico, urbanistico ed architettonico, limitare o escludere gli interventi previsti nel Capo II della stessa Legge Regionale;

Che, in particolare, la stessa Deliberazione di Assemblea Capitolina prevede che *"Gli interventi di cui al Capo II della L.R. 21/09 e ss.mm.ii. si applicano ai beni inseriti nell'elaborato "Carta per la Qualità" del P.R.G. vigente previo parere conforme del competente Ufficio Capitolino che deve verificare l'effettivo permanere dell'esigenza di tutela imposta dal carattere storico, artistico, urbanistico ed architettonico del bene inserito nell'elaborato "Carta per la Qualità"; il parere deve essere rilasciato entro il termine di 50 (cinquanta) giorni dalla richiesta, decorso infruttuosamente il quale, si intende favorevolmente reso."*

Che inoltre la DGRL n. 20/2012: *"Piano Casa della regione Lazio. Primi indirizzi e Direttive per la piena e uniforme applicazione degli articoli 2, 3 e 6 della L.R. n. 21/2009, come modificate, integrate e sostituite dalla L.R. n. 10/2011"* al punto 4.9 stabilisce che:

"...in via di principio, i comuni non potranno limitare od escludere l'applicazione del Piano Casa rinviando a generiche ed indistinte categorie di immobili od a vasti ambiti del territorio comunale, ad esempio, in quanto immobili edificati in una data epoca, o perché aree soggette alla stessa disciplina urbanistica."

Che ancora, nella stessa DGRL n. 20/2012, si ribadisce *"che - per volere della l.r. n. 10/2011 - gli interventi previsti dagli artt. 3, 3bis, 3ter, 4 e 5, sono consentiti in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti od adottati; di conseguenza, per il tramite della deliberazione consiliare di cui all'art. 2, comma 4, non è possibile reintrodurre il rispetto di previsioni comunali espressamente derogate dalla richiamata legge regionale."*

Che con Determinazione Dirigenziale n. 1011 del 7/11/2011 è stato istituito, presso la Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici- U.O. Permesso di Costruire, l'Ufficio Piano Casa;

Che appare opportuno, in ordine alla istituzione di una procedura certa nell'istruttoria delle istanze relative a progetti edilizi presentati ai sensi della L.R. 21/09, che interessino beni inseriti nella "Carta per la Qualità" del P.R.G. vigente, individuare un unico ufficio le cui competenze siano adeguate alla istruttoria delle suddette istanze per la resa del *parere conforme* previsto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 30 Gennaio 2012;

Che pur tuttavia, l'ufficio sopra richiamato debba avvalersi, in funzione delle specifiche competenze individuate nella vigente Macrostruttura, dei pareri della Sovrintendenza Capitolina e dell'ufficio P.R.G. del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica;



Determina

Di individuare l'*Ufficio competente*, di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 30 Gennaio 2012, per la valutazione delle proposte di intervento di cui al Capo II della L.R. n. 21/2009 e ss.mm. ii. dei beni inseriti nell'elaborato "Carta per la Qualità" del P.R.G. vigente, nella U.O. *Permessi di Costruire*.

Di istituire, presso la U.O. *Permessi di Costruire*, per l'espressione del *parere conforme* previsto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2012, la "Commissione Permanente di Valutazione".

La Commissione sarà composta dal Dirigente della U.O. *Permessi di Costruire*, dal Dirigente della U.O. Pianificazione Urbanistica Generale e dal Dirigente della UO. Intersettoriale programmazione grandi eventi, mostre, gestione del territorio, restauri della Sovrintendenza Capitolina o loro delegati;

La Commissione ha il compito di esaminare i progetti relativi agli immobili ad ogni titolo inseriti nell'elaborato del vigente P.R.G. G1 - Carta per la qualità.

La Commissione dovrà, in prima istanza, *verificare*, in merito agli immobili ad ogni titolo inseriti nell'elaborato del vigente P.R.G. G1 - Carta per la Qualità, le condizioni dell'effettivo permanere dell'esigenza di tutela imposta dal carattere storico, artistico, urbanistico ed architettonico del bene con il supporto della documentazione che ha giustificato l'individuazione dello stesso come meritevole di essere inserito nella "Carta per la Qualità" del P.R.G.

Ove la Commissione verifichi l'assenza di dette condizioni, il Dirigente della U.O. Pianificazione Urbanistica Generale inserirà il bene tra quelli oggetto di stralcio dalla Carta per la Qualità;

Nel caso la Commissione verifichi il permanere dell'esigenza di tutela, la stessa dovrà *valutare* se l'intervento proposto sia compatibile con i caratteri storici, artistici, urbanistici e architettonici propri del bene stesso.

Le richieste di *parere conforme* andranno tutte inoltrate alla U.O. *Permessi di Costruire* che provvederà a convocare a scadenza settimanale la "Commissione" per la formulazione del parere secondo quanto sopra descritto;

Le richieste di *parere conforme*, ai sensi di quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 9/2012, sono formulate in seno alle richieste di Permesso di Costruire dal Responsabile del Procedimento; in caso di interventi da realizzare con D.I.A. ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001, le richieste di parere sono inoltrate dal richiedente prima della presentazione della denuncia e, ove acquisite, ne corredano la documentazione.

Le richieste di parere conforme ai sensi di quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 9/2012 sono formulate, in seno alle richieste di Permesso di Costruire, direttamente dal Responsabile del Procedimento.

In caso di interventi realizzabili con D.I.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001, le richieste di parere devono essere inoltrate dal soggetto attuatore privato alla U.O. *Permessi di Costruire* obbligatoriamente prima del deposito della procedura semplificata presso il Municipio territorialmente competente.

Il parere espresso dalla U.O. *Permessi di Costruire*, vincolante per il prosieguo dell'istruttoria e da rendersi entro e non oltre 50 giorni dalla richiesta, ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2012, dovrà infatti obbligatoriamente corredare la documentazione allegata alla



ROMA CAPITALE

DIA.

Se gli elementi inseriti nella Carta per la Qualità sono tutelati per legge, la approvazione dei progetti è subordinata esclusivamente al parere/autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

Riservato alla
Ragioneria Generale

IL DIRETTORE

Stravato
Errico

Firmato digitalmente da Stravato Errico
ID: c=IT, o=non presente, cn=Stravato Errico,
serialNumber=IT STRAVATO63E304501M,
givenName=Errico, sn=Stravato,
dnQualifier=11276663
Data: 2012.12.13 09:47:24 +01'00'